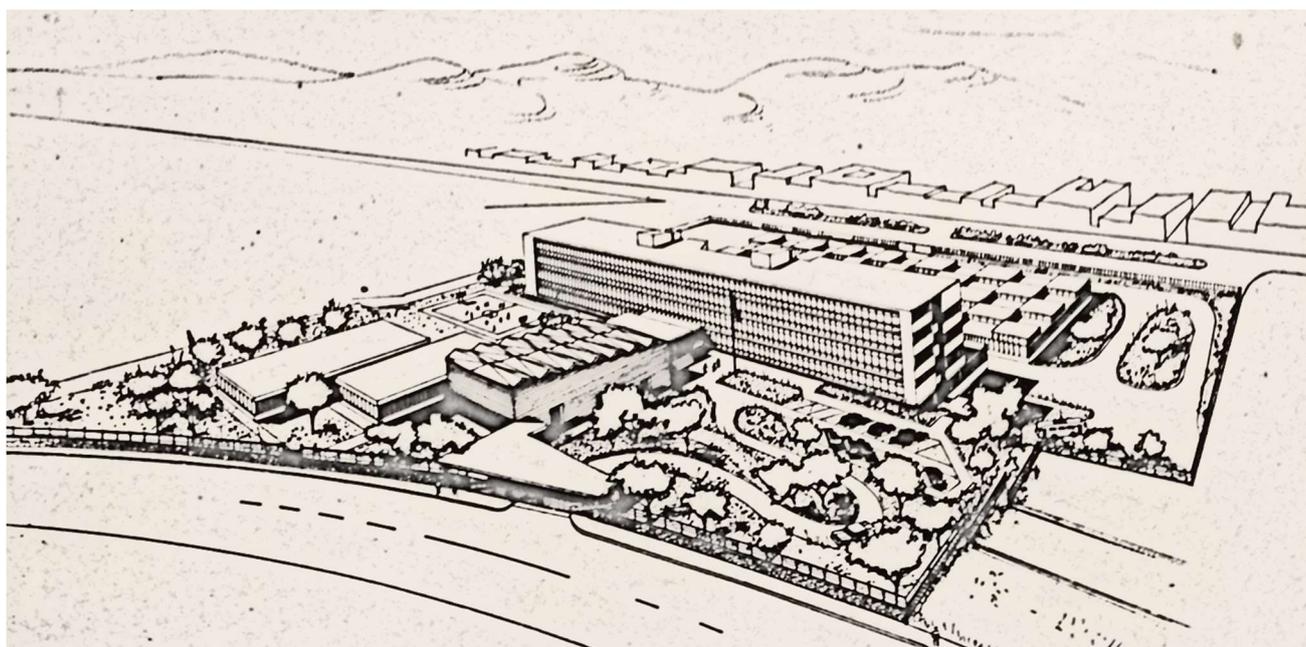




Istituto Tecnico Industriale
STANISLAO CANNIZZARO

Via Carlo Pisacane, 1
95122 - Catania



Prot.18 A/2 del 04/01/2017

Piano di Miglioramento

2015/2019

Piano di Miglioramento

2015/2019

1. **INVALSI: QUESTO (S)CONOSCIUTO – pag.3**
2. **MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA – pag. 17**
3. **MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO – pag. 23**
4. **INCENTIVARE LE ECCELLENZE E AUMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI CHE ACCEDE ALL'UNIVERSITÀ – pag. 39**

NOTA

Con la pubblicazione della nota MIUR prot. 2182 del 28/02/2017 avente per oggetto "lo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione per l'anno scolastico 2016/2017, il Piano di Miglioramento già predisposto dall'anno scolastico 2014/2015 sarà concluso nell'anno scolastico 2018/2019.

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento su quattro interventi diversi cui corrispondono altrettanti progetti da realizzare

PROGETTO 1

Titolo INVALSI: QUESTO (S)CONOSCIUTO

Responsabile del progetto:	Di Carlo Elisabetta	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2018
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.

Componenti del Gruppo di progetto

- Di Carlo Elisabetta
- Bellofiore Mariangela
- Docenti dei Dipartimenti di Lettere/Matematica/Inglese

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Le prove INVALSI sono uno strumento imprescindibile di valutazione degli apprendimenti durante il percorso formativo dello studente, a partire dalla scuola elementare e fino all'ultimo anno della secondaria di II grado. La progettazione di dette prove, che vede impegnati 280 esperti del mondo accademico, tiene conto delle indicazioni nazionali e dei criteri a livello internazionale per la verifica di uno spettro di processi di apprendimento e contenuti a difficoltà variabile. La relativa somministrazione in tempi stabiliti (II e V classe primaria- III classe secondaria di I grado - II classe della secondaria di II grado e all'esame di Stato), consente di acquisire informazioni campionarie sui livelli e i processi di apprendimento degli studenti italiani e quindi sul funzionamento del sistema di Istruzione Nazionale, onde poter implementare azioni politiche mirate al miglioramento di detto sistema, in rapporto ai parametri europei e internazionali. Nell'era della globalizzazione diviene più urgente il bisogno di istruzione/formazione finalizzata al funzionamento di società umane complesse e diversificate, all'interno delle quali non sono richieste semplici abilità, ma competenze. Pertanto non si può prescindere o ignorare l'importanza che riveste la valutazione dei risultati della propria azione, sia essa di studio/applicazione per lo studente; di verifica dell'efficacia della azione didattica per l'insegnante; sia a livello di ampiezza e profondità del curriculum programmato in sede scolastica e politica. I diversi benchmark proposti da Invalsi ed elaborati a partire dal campione, costituiscono un termine di confronto tra le scuole e sono un esempio per riflettere sulla validità delle scelte operate, nelle sedi opportune, su quanto programmato e realizzato. Nel nostro Istituto, per anni le prove INVALSI non sono state accettate di buon grado dagli studenti: nello scorso triennio la partecipazione è stata pari allo 0%. Si pone pertanto la necessità di progettare azioni mirate atte a informare i docenti sugli obiettivi di miglioramento, sensibilizzare gli studenti a partecipare alle prove con impegno, curare l'effettiva crescita di un certo tipo di retroterra cognitivo e culturale e stimolarne lo sviluppo. Dai dati disponibili e da un sondaggio effettuato sugli studenti dell'Istituto, si evince che l'utenza è poco informata al riguardo e stenta a comprendere il risultato delle valutazioni come momento cruciale del proprio percorso formativo. Scommettere sulla valutazione non significa solo obbedienza normativa, ma significa soprattutto scommettere sul miglioramento e su tutti i processi ad esso connessi (autovalutazione-performance-valutazione esterna). Informativa agli studenti e training possono risultare molto utili quando l'utenza di una scuola proviene da un certo tipo di contesto socio-culturale alquanto deprivato; monitorare e raccogliere i dati relativamente alla propria Istituzione scolastica permette di avere un responso immediato per individuare i punti di forza e di debolezza del percorso realizzato in

classe e delle scelte didattiche effettuate; infine il confronto dei dati partendo dal campione INVALSI e dai diversi benchmark proposti ed elaborati da INVALSI stesso, permette di riflettere sugli apprendimenti e sull'ampiezza, profondità e coerenza del curriculum programmato e svolto.

Da tale premessa emerge un quadro chiaro dei punti di criticità da migliorare:

- a) Informazione/formazione dei docenti e degli studenti sulla mission e vision dell'Istituto e sulle strategie di miglioramento in relazione ai parametri e ai risultati delle prove INVALSI
- b) Motivazione dei docenti, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione scolastica
- c) Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate
- d) Potenziamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
- e) Raccolta sistematica delle informazioni significative sulla performance
- f) Sviluppo di un sistema di monitoraggio continuo e costante
- g) Definizione di output misurabili rispetto ad un target prestabilito e risultati di outcome con particolare riferimento ai beneficiari del progetto: studenti e stakeholder
- h) Adozione di un sistema di valutazione interna corrispondente ai criteri di valutazione esterna

2. Destinatari diretti del progetto.

1. Studenti delle classi I-II
2. Studenti delle classi V
3. Docenti di Italiano/Matematica/Inglese

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della motivazione intrinseca all'effettuazione delle prove INVALSI. • Informazione completa e generalizzata sulle prove INVALSI. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti conoscono le prove e le finalità che INVALSI si pone • Gli studenti effettuano le prove INVALSI. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte del 60% degli studenti che partecipano alle prove. • Partecipazione alle prove del 60% degli studenti aventi diritto.
	Outcome	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate • Sviluppo della motivazione personale e coinvolgimento degli studenti nella gestione dell'istituzione scolastica ed in particolare della struttura all'interno della quale sono inseriti. 		
Informazione/Formazione dei docenti di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione/Informazione dei docenti sulla struttura e finalità delle prove INVALSI • Sensibilizzazione e responsabilizzazione dei docenti nei confronti dell'effettuazione delle prove INVALSI 	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti conoscono le prove e le finalità che INVALSI si pone • I docenti partecipano attivamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove.

	Outcome	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo della motivazione intrinseca all'ottenimento di risultati in accordo con gli obiettivi strategici della scuola 	alla preparazione degli studenti alle prove INVALSI.	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento da parte dei docenti delle classi I, II e V nelle attività di preparazione degli studenti alle prove.
--	----------------	---	--	--

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate	Output	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza da parte degli studenti della struttura delle prove Invalsi <i>Training</i> sulla lettura-comprensione e svolgimento delle prove INVALSI 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze di comprensione della struttura e del contenuto del quesito posto dal test Sviluppo delle competenze di risoluzione del test 	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione del contenuto del quesito oggetto del test da parte del 70% degli studenti partecipanti. -Svolgimento del 70% del contenuto del test da parte del 70% degli studenti impegnati.
	Outcome	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione delle competenze di risoluzione di prove semi-strutturate e strutturate 		
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e adozione di criteri di valutazione uniformi	Output	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei risultati ottenuti dallo svolgimento di prove simulate Costruzione di un diagramma o tabella di output per la comparazione dei dati durante il triennio 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio periodico Produzione di un documento che monitori i risultati delle esercitazioni e relative valutazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Svolgimento di prove simulate periodiche da parte degli studenti Pubblicazione di un documento rappresentativo dei risultati ottenuti
	Outcome	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei risultati ottenuti dallo svolgimento di prove simulate e di prove ufficiali utili quali dati di comparazione per operazioni di <i>benchmarking</i> 		

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Uno dei fattori critici di successo per il nostro Istituto è combattere un certo tipo di retroterra cognitivo e culturale: la maggior parte degli alunni di estrazione socio-culturale medio-bassa, hanno bassi livelli di apprendimento e carenze di base soprattutto in italiano e matematica. Le famiglie danno poca importanza all'istruzione, considerandola spesso solo assolvimento dell'obbligo scolastico. Aumentare, incrementare la partecipazione consapevole degli studenti alle prove INVALSI e successivamente puntare su esiti soddisfacenti, permetterà di introdurre nel nostro Istituto un sistema di valutazione interno, che integri la valutazione esterna a partire da prove oggettive standardizzate e che si ponga come obiettivo il miglioramento inteso come **valore aggiunto per l'ambiente sociale (FCS)** di riferimento e un'attenta riflessione sulle scelte didattiche da parte degli insegnanti nell'ottica della competitività dell'Istituto e del miglioramento continuo. Esiti INVALSI soddisfacenti, se raggiunti testimonieranno un innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese oltre al miglioramento delle abilità di ordine inferiore sottese alle abilità di ordine superiore (saper leggere qualunque tipo di testo per comprendere qualunque tipo di testo), ripercuotendosi in un maggiore successo formativo degli studenti dell'Istituto.

5. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Pianificazione delle attività													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo Elisabetta/Bellofiore Mariangela Docenti del Dipartim. Lettere/ Matematica e Inglese	2015/18														
Informazione/Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo Elisabetta/Bellofiore Mariangela	2015/18														
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle classi II	Docenti del Dipartim. Lettere e Matematica	2016/17														
<i>Training</i> di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate	Docenti del Dipartim. Lettere e Matematica	2016/17														
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del Dipartim. Lettere e Matematica	2016/17														
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle cassi I e II e V	Docenti del Dipartim. Lettere/ Matematica e Inglese	2017/18														
<i>Training</i> di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate	Docenti del Dipartim. Lettere/ Matematica e Inglese	2017/18														
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica/ Inglese	2017/18														

6. Impegno previsto a budget per il progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Docenti referenti del progetto	17,50 €/h	20 ore	350 Euro
Acquisto di beni	5,5 euro	100	550 euro
TOTALE			900 euro

1. Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

Informativa e sensibilizzazione degli studenti e degli insegnanti nel nostro Istituto sono atti imprescindibili per il miglioramento del nostro Istituto. La mancanza di informazione/formazione, ha determinato per anni la non partecipazione alle prove e il boicottaggio delle stesse. Per stimolare la partecipazione, verranno predisposti degli incontri informativi sia per gli studenti che per i docenti sulla base dei Q.d.R. INVALSI di cui si darà a cura delle referenti ampia diffusione e della normativa sulla quale è costruita la valutazione del S.N.V.(D.M. 22-08-2007/Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali/L.26 -12-2006) come valutazione di sistema. Si predisporranno ambienti di apprendimento/insegnamento finalizzati ad effettuare prove soddisfacenti, senza considerarlo addestramento. Si sceglieranno contenuti diversificati e organizzati in ambiti atti ad orientare una didattica attiva sui processi coinvolti nell'apprendimento e sulle abilità di base preordinate a sviluppare abilità di ordine superiore (saper leggere per comprendere). Tutte le attività/prove e relativa valutazione, terranno conto della continuità del curricolo verticale, saranno a difficoltà variabile e soprattutto saranno attinenti agli ambiti, alle dimensioni dell'apprendimento e ai processi che INVALSI e il sistema di valutazione nazionale pretendono di scandagliare nell'ottica dello sviluppo di competenze degli studenti italiani. Detta attività coinvolgerà inizialmente i docenti di Italiano e Matematica che lavoreranno su classi parallele in orario scolastico; successivamente anche i docenti di Inglese. L'attività potrà trovare continuità nei corsi di recupero pomeridiani se attivati. Somministrazione di n 3 prove simulate strutturate e semi-strutturate a verifica delle azioni svolte nei mesi precedenti la somministrazione ufficiale delle prove. L'attività preparatoria potrà essere implementata se l'istituto si doterà di un certo numero di books (pillole formative) messe a disposizione degli studenti . Ciascun docente effettuerà il monitoraggio sulle attività svolte e provvederà alla raccolta dei dati e alla valutazione degli stessi per ciascuna classe (I, II o V), i dati verranno poi assemblati mediante una tabella di output o diagramma grafico dalle referenti e successivamente confrontati dalle stesse referenti con gli esiti INVALSI. Il report di restituzione servirà a orientare/riorientare le azioni messe in campo anche alla luce del confronto diretto con istituti scolastici di pari grado e simili per utenza e genere dell' area geografica di appartenenza e dell'Italia. Di detto report si darà massima diffusione all'interno dell'istituzione scolastica..

TEMPI: Il progetto si articolerà su tre anni scolastici: durante il I anno (a.s. 2015-2016), si realizzerà l'attività di organizzazione, pianificazione degli interventi, individuazione del personale responsabile e comincerà l'attività di informazione/formazione agli studenti ed ai docenti. A partire dal 2016-2017 si lavorerà per classi parallele, recuperando e potenziando le competenze di Italiano e Matematica, le verifiche avverranno a discrezione dei docenti e su prove simulate a tal uopo predisposte, e somministrate a data stabilita, prima della somministrazione ufficiale. Seguirà la comparazione dei dati raccolti con gli esiti restituiti. L'ultima fase si svolgerà nell'A.S. 2017-2018, standardizzando le prove simulate, aprendo il progetto ai docenti di inglese e agli studenti delle classi quinte. I dati raccolti serviranno ad effettuare il monitoraggio di tutte le azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale, sulla base delle evidenze emerse e si procederà alle modifiche per il triennio successivo.

2. Definizione per ciascuna attività dei responsabili e delle modalità di attuazione

Il progetto si articola su tre anni scolastici. L'a. s. 2015-16 è considerato un anno utile al fine dell'individuazione dei punti da migliorare, delle figure responsabili, della programmazione delle attività e degli incontri, della progettazione da sviluppare. Il responsabile è la docente Di Carlo Elisabetta, che sarà affiancata dal gruppo di progetto composto dalla docente collaboratrice Bellofiore Mariangela con la quale coordinerà le operazioni di implementazione e realizzazione del progetto e da tutti i docenti di Italiano, Matematica e successivamente di Inglese delle classi

seconde e, in un secondo momento le prime e le quinte in vista delle prove da somministrare agli esami di Stato. Esaurita la fase relativa all'informativa e alla sensibilizzazione e responsabilizzazione di studenti e docenti che si articolerà nel programmare ad inizio di ciascun anno scolastico (mese di ottobre/novembre) incontri mirati da parte delle responsabili del progetto e del DS secondo una precisa calendarizzazione interna, si potrà passare alle fasi operative: attività- somministrazione prove simulate- monitoraggio e raccolta dati interni. I dipartimenti interessati inseriranno l'attività nel curriculum e avranno cura di svolgerla per classi parallele o aperte, gli esiti dovranno essere assemblati mediante un fascicolo interno a tal uopo predisposto con l'ausilio delle responsabili del progetto per l'ulteriore fase di benchmarking. Con l'ausilio del personale ATA (ufficio didattica) e della vicepresidenza si provvederà sia alle comunicazioni interne sia all'interscambio di comunicazioni con INVALSI stesso.

Al termine delle attività didattiche si procederà anche al monitoraggio di tutte le attività di progetto realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti oggettivi e di gradimento, sarà rivista la pianificazione per la successiva annualità del progetto.

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
Informazione e Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	DS Prof.sse Di Carlo E.; Bellofiore M. Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio. • Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica • Organizzazione e di momenti di riunione divulgativi/informativi • Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi • Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi • Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati

		problemi e ai risultati		
--	--	-------------------------	--	--

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
Informazione/Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	DS Prof.sse Di Carlo E.; Bellofiore M.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio. • Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica • Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi • Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica • Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi • Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese • Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi • Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle II classi	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di prove di ingresso condivise • Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento o per la preparazione in italiano e matematica e per le prove INVALSI 	Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica e l'Italiano, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili	

			alla risoluzione delle prove Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	
Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle classi I-II-V	Prof.sse Di Carlo; Bellofiore Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica /Inglese			<ul style="list-style-type: none"> Somministrazioni e di test di ingresso comuni su competenze di Italiano/Matematica/Inglese Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica, l'Italiano e l'Inglese, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove Effettuazione delle prove INVALSI nazionali
<i>Training</i> di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi II)	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica		<ul style="list-style-type: none"> <i>Training</i> su prove simulate con cadenza bimestrale Effettuazione delle prove INVALSI nazionali 	
<i>Training</i> di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi I,II,V)	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica /Inglese			Training su prove simulate con cadenza bimestrale -Standardizzare, sul modello delle prove INVALSI, prove comuni strutturate bimestrali per classi parallele. Effettuazione delle prove INVALSI nazionali
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e di	Docenti del Dipartim. di		Raccolta dati sulla base delle prove	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dati sulla base delle prove

un sistema uniforme di valutazione	Lettere/ Matematica/ Inglese		effettuate bimestralmente	effettuate bimestralmente. • Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente e rispetto ai dati ufficiali degli esiti delle prove INVALSI
------------------------------------	------------------------------------	--	------------------------------	--

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

1. Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La fase di check avverrà annualmente ed avrà come riferimento i dati restituiti da INVALSI con particolare attenzione al singolo studente e alla singola classe nonché al genere e alla disciplina (Mat/Ita/Ingl.). I dati saranno restituiti in modo dettagliato, indagheranno sui contenuti appresi, sugli ambiti e processi di apprendimento, sulle differenze di genere e nazionalità, sulla continuità scolastica e l'effetto scuola. Si utilizzeranno pertanto i parametri forniti da INVALSI sia per il monitoraggio interno che per il feedback. L'eventuale gap rispetto al target atteso (massiccia partecipazione da parte degli studenti alle prove-esiti positivi per almeno il 60% dell'utenza interessata) riorienterà le azioni da innescare, tenendo presenti i suddetti parametri di riferimento, esaustivi per una corretta sintesi dei risultati del progetto. Le prove simulate somministrate prima della somministrazione ufficiale delle prove nella II annualità, costituiranno il punto di partenza per valutare eventuali criticità o punti di forza e suggerire opportuni aggiustamenti di pratica didattica o altro per ciascuna classe/studente (a cura dei docenti impegnati nella realizzazione del progetto). Fascicolare e successivamente confrontare i dati raccolti in corso d'opera nel mese di settembre di ciascun anno con gli esiti INVALSI servirà a definire strategie di sistema nell'ottica del miglioramento. Infine il contestuale benchmarking, sarà indicativo del livello di affidabilità dell'istituzione scolastica e pertanto influente sull'accountability della stessa. La valutazione dei processi espletati sarà preliminare a quella di sistema ed influenzerà quest'ultima.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

1. Descrizione delle modalità di intervento nel caso si renda necessaria una correzione

Con cadenza annuale ed in sede di programmazione per l'anno successivo sulla base degli esiti riportati nel report di restituzione fornito da INVALSI si provvederà, se necessario ad implementare successive azioni volte al miglioramento. A tal fine si cercherà di potenziare tutte le azioni già messe in atto, con particolare attenzione al consapevole convincimento degli studenti e al potenziamento della preparazione per esiti inferiori al target atteso.

Di seguito viene riportato il quadro sinottico delle azioni svolte, dei target prefissati e dei risultati raggiunti per ogni anno di riferimento ed i relativi punti di forza e punti di debolezza riscontrati:

Attività	Responsab.	Attuazione anno I 2015/16	Modalità di check	Target 2015/16	Risultati	Punti di forza/Punti di debolezza
Informazione/ Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M. Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e	-Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi	Intervento informativo in Aula Magna documentato da Verbale del 10/05/2016 (allegato agli atti).	-Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte del 60% degli studenti che partecipano alle prove. -Partecipazione	Soddisfacente il risultato riguardo alla partecipazione da parte degli studenti alle prove. Il 65% degli studenti ha effettuato le	P.F. -L'attività informativa è risultata efficace e ha sviluppato la motivazione degli studenti ad effettuare

dell'Istituto	Inglese	di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio. -Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati		alle prove del 60% degli studenti aventi diritto.	prove.	le prove. -La percentuale di studenti che ha partecipato consapevolmente alle prove è stata superiore alle attese.
Informazione/ Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M.	-Individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio. -Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Intervento informativo in Aula Magna documentato da Verbale del 10/05/2016 (allegato agli atti).	-Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove.	- I docenti di Italiano e Matematica delle classi seconde dell'Istituto si sono impegnati nel sensibilizzare gli studenti ad effettuare le prove e ad implementare adeguate azioni didattiche finalizzate all'acquisizione/miglioramento delle competenze di base degli studenti.	P.F. - I docenti si sono impegnati sensibilmente ad innalzare i livelli di apprendimento degli studenti al fine di migliorare gli esiti delle prove - L'informazione è stata completa ed esaustiva come richiesto dalle direttive INVALSI.
Attività	Responsabile	Attuazione anno II 2016/17	Modalità di check	Target 2016/17	Risultati	Punti di forza/Punti di debolezza
Informazione/ Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M. Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Informazione/ formazione in sede di somministrazione del "Questionario Studente" delle prove Invalsi alle II classi. Somministrazione di un questionario atto a verificare la funzione dell'INVALSI, lo scopo della somministrazione delle prove e	Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte dell'80% degli studenti che partecipano alle prove. -Partecipazione alle prove dell'80% degli studenti aventi diritto.	Dalla somministrazione del questionario predisposto per verificare la consapevolezza e responsabile partecipazione degli studenti alle prove è emerso che il 95,55% degli studenti conosce l'Istituto nazionale per la valutazione dei livelli di istruzione e ha pienamente compreso la valenza formativa delle prove quale	P.F. - La partecipazione e la effettuazione delle prove da parte degli studenti hanno superato le aspettative dimostrando una piena assunzione di responsabilità da parte di docenti e degli studenti ed una efficace informazione/ formazione. La percentuale di

			l'importanza della partecipazione da parte degli studenti.		attività atta a monitorare il proprio processo di apprendimento e al <i>benchmarking</i> con altre scuole simili per utenza e percorsi di studio. -La percentuale di partecipazione alle prove è stata pari al 91,14%.	partecipazione alle prove ha superato di gran lunga il target previsto.
Informazione/ Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M.	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Riunione informativa con i docenti di Italiano e Matematica delle II classi finalizzata alla informazione, assunzione di responsabilità e motivazione rispetto allo svolgimento delle prove nazionali e documentata attraverso il verbale del 21/02/2017 (agli atti della scuola). -Pianificazione degli interventi didattici per lo sviluppo delle competenze base in Italiano e Matematica all'interno delle classi parallele.	-Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove.	L'informazione è stata puntuale ed efficace, permettendo di raggiungere una piena consapevolezza da parte dei docenti degli scopi che INVALSI persegue ed un'ampia partecipazione allo svolgimento delle prove. I docenti hanno predisposto sulla base dei Q.d.R prove simulate e interventi mirati per il training degli studenti, l'attività è stata svolta sia in classe che per classi parallele.	P.F. -Le referenti del progetto hanno predisposto, in collaborazione con il DS, un incontro informativo/formativo che ha coinvolto i docenti di Italiano e Matematica delle classi seconde dell'Istituto. E' stato inviato via e-mail il materiale che l'Invalsi provvede ad aggiornare periodicament e (Q.d.R) garantendo una informazione piena ed efficace.
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle II classi	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	-Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica e l'Italiano, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	-Didattica per competenze valutate e documentate in riferimento al Q.D.R. INVALSI	-Comprensione del contenuto del quesito oggetto del test da parte del 70% degli studenti partecipanti.	- Italiano: il 70% degli studenti/student esse ha effettuato le esercitazioni proposte all'interno delle classi aperte, dimostrando nel complesso di aver compreso i quesiti e di aver risposto in maniera coerente anche se non necessariamente corretta ai quesiti delle prove somministrate. -Matematica: il 72, 5% degli studenti/student	P.D. - L'attività per classi parallele è andata a regime lentamente a causa della mancanza di eterogeneità delle classi, che non ha permesso una netta divisione per gruppi di livello. - I docenti di Matematica e di Italiano lamentano che le ore curriculari non sono sufficienti

					esse che ha effettuato le esercitazioni all'interno delle classi aperte, ha dimostrato di comprendere il contenuto dei quesiti ed ha risposto in maniera coerente anche se non necessariamente corretta.	(causa il decremento del monte ore assegnato dal Ministero) all'implementazione di ulteriori attività necessarie per un adeguato <i>training</i> e che i programmi previsti dal curriculum formativo non prevedono la trattazione di tematiche (Es. Statistica,) specifiche, prerequisito per affrontare le prove INVALSI. Le ore a disposizione sono quindi state appena sufficienti per la trattazione solo di alcune aree delle competenze oggetto di prova.
Training di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi II)	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	- <i>Training</i> su prove simulate con cadenza bimestrale -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	-prove simulate di anni precedenti e relativi risultati. -Esiti delle prove nazionali 2016/17	-Svolgimento del 70% del contenuto del test da parte del 70% degli studenti impegnati.	<p>-Italiano: -il 70% degli studenti ha effettuato le esercitazioni. -Gli studenti hanno svolto almeno il 70% della prova simulata. -Il 35% degli studenti ha completato la prova nel tempo stabilito.</p> <p>-Matematica: -il 73,37% degli studenti ha effettuato le esercitazioni. - il 45,96% degli studenti ha risposto in media correttamente ma solo parzialmente su determinate aree di competenza (es. dati e previsioni/spazi e figure).</p>	<p>P.F. - Gli studenti hanno sviluppato competenze di comprensione del testo e coerenza nelle risposte date. - La percentuale di partecipazione alle prove è stata pari al 91,14%</p> <p>P.D. - Le simulazioni effettuate sono state scarse negli esiti, in quanto gli studenti hanno approfondito solo alcune aree e processi di apprendimento o richiesti dai quesiti INVALSI. I dati inoltre si riferiscono in media</p>

						all'effettuazione di una sola prova simulata effettuata nel trimestre Marzo/Maggio. Le prove si sono svolte anche in modalità online, di tali prove non si conserva dunque la documentazione.
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e di un sistema uniforme di valutazione	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	-Raccolta dati sulla base delle prove effettuate bimestralmente.	- Strutturazione di una tabella/diagramma per la raccolta degli esiti	-Svolgimento di prove simulate periodiche da parte degli studenti -Pubblicazione di un documento rappresentativo dei risultati ottenuti.	Predisposizione di una tabella riassuntiva dei risultati ottenuti rispetto ai target previsti. -Comparazione dei risultati delle prove nazionali dell'anno 2016/17 rispetto a quelli dell'anno precedente. (ottobre)	P.D. -Le prove simulate non hanno costituito un sistema di monitoraggio comune poiché gli esiti ottenuti si devono considerare parziali. Le aree di competenza su cui si è concentrato il <i>training</i> sono state diverse per le singole classi.

Azione di miglioramento per l'anno 2017/18

Dal quadro sinottico emerge il pieno raggiungimento dei target previsti per l'anno 2015/16 e 2016/17, salvo dover ancora verificare e comparare gli esiti delle prove nazionali svolte a maggio 2017 con gli esiti dell'anno precedente. Tuttavia, sono emersi anche alcuni aspetti di criticità evidenziati dai punti di debolezza relativi all'attuazione delle singole Attività. Emerge, innanzitutto, la difficoltà nell'organizzazione delle classi parallele per gruppi di livello. L'esiguo numero di ore dedicato alle attività di sviluppo delle competenze in Italiano e Matematica e al training su prove simulate (relativo solo al trimestre marzo-maggio) ha fatto sì che venissero approfondite solo alcune delle aree di competenza richieste da INVALSI. Gli esiti interni relativi alle prove simulate rivelano, tuttavia, un'alta partecipazione e motivazione alle prove e l'acquisizione delle competenze di comprensione del testo del quesito svolto. Entrambi i punti costituivano risultati attesi dal PDM e pienamente raggiunti. Altro punto debole rilevato è stata la mancanza della predisposizione di un oggetto di valutazione comune (seppure il training si è svolto su prove INVALSI simulate, esso non ha riguardato le stesse aree per tutte le classi coinvolte) e di uno strumento comune di restituzione dei dati. Infine, i dati restituiti si riferiscono allo svolgimento in media di una sola prova simulata per classe. Occorre, tuttavia, far notare che il miglioramento degli esiti non costituisce target da raggiungere per l'anno in corso 2016/17, bensì per il successivo 2017/18. Alla luce dell'analisi effettuata nel piano delle attività dell'anno 2017/18 vengono apportate le seguenti modifiche:

- Per le I e le IV classi svolgimento di n. 1 prova simulata nel mese di marzo.
- Per le II e le V classi svolgimento di n. 2 prove simulate nel mese di ottobre e nel mese di marzo
- Didattica per competenze secondo il Q.d.R. INVALSI per tutte le classi coinvolte e per tutte le aree di competenza richieste dalle prove.
- Predisposizione di una griglia di rilevazione dati comune per la prova di Italiano e di una griglia comune per la prova di Matematica.
- Miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali.

Il quadro sinottico di riferimento viene dunque così modificato:

Attività	Responsabile	Attuazione anno III 2017/18	Modalità di check	Target 2017/18
Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M. Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese	Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Informazione/formazione in sede di somministrazione del "Questionario Studente" delle prove Invalsi alle II classi. Somministrazione di un questionario atto a verificare la funzione dell'INVALSI, lo scopo della somministrazione delle prove e l'importanza della partecipazione da parte degli studenti.	Conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte dell'80% degli studenti che partecipano alle prove. -Partecipazione alle prove dell'80% degli studenti aventi diritto.
Informazione/Formazione dei docenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS/Prof.sse Di Carlo E. Bellofiore M.	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti di riunione divulgativi/informativi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	Riunione informativa con i docenti di Italiano, Matematica e Inglese delle classi coinvolte, finalizzata alla informazione, assunzione di responsabilità e motivazione rispetto allo svolgimento delle prove nazionali e documentata attraverso un verbale. -Pianificazione degli interventi didattici per lo sviluppo delle competenze base in Italiano, Matematica e Inglese.	-Conoscenza dei contenuti e finalità delle prove INVALSI da parte del 80% dei docenti che partecipano alle prove.
Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate nelle II classi	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze di Italiano/Matematica/Inglese -Lavoro per Classi aperte: adottare, per la Matematica, l'Italiano e l'Inglese, un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	-Didattica per competenze valutate e documentate in riferimento al Q.D.R. INVALSI	-Comprensione del contenuto del quesito oggetto del test da parte del 70% degli studenti partecipanti.
Training di risoluzione delle prove: somministrazione di prove simulate (classi II)	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	-Training su prove simulate con cadenza annuale per le classi I e IV e 2 volte l'anno per le classi II e V. -Standardizzare, sul modello delle prove INVALSI, prove comuni strutturate. -Effettuazione delle prove INVALSI nazionali	-prove simulate di anni precedenti e relativi risultati. -Esiti delle prove nazionali 2016/17	-Svolgimento del 70% del contenuto del test da parte del 70% degli studenti impegnati. - Miglioramento degli esiti relativi.
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e di un sistema uniforme di valutazione	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica.	- Raccolta dati sulla base delle prove effettuate. -Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente e rispetto ai dati ufficiali degli esiti delle prove INVALSI	-Strutturazione di una tabella/diagramma per la raccolta degli esiti	-Svolgimento di prove simulate periodiche da parte degli studenti -Pubblicazione di un documento rappresentativo dei risultati ottenuti.

PROGETTO 2

Titolo **MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA**

Responsabile del progetto:	Chinnici Teresa	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2018
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.

Componenti del Gruppo di progetto

- Chinnici Teresa
- Ferlito Giuseppa

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Il progetto nasce dall'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica, poiché negli ultimi anni scolastici gli alunni in ingresso presentavano lacune pregresse nella preparazione di base, in particolare nella comprensione di testi scritti e nel ragionamento logico, che pregiudicavano il successo scolastico. Pertanto, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli allievi e garantire il diritto allo studio attraverso la predisposizione di un piano di recupero funzionale alla valorizzazione della persona ed allo sviluppo delle potenzialità individuali, il gruppo di progetto ritiene di impegnare parte delle ore di recupero cattedra, derivanti dalla riduzione dell'unità oraria a 55 minuti, in corsi di recupero in orario extra-scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di proposte didattiche per il consolidamento delle abilità di base e si intende realizzare un percorso individualizzato che consente di tener conto degli stili cognitivi di ciascuno.

Si procede poi al confronto tra la preparazione in ingresso ed il voto al primo quadrimestre al fine di verificare i cambiamenti nella preparazione. Considerato che, con l'organico funzionale, si hanno a disposizione due docenti, una di lettere e una di matematica, nel secondo quadrimestre, è possibile stilare un progetto di recupero e potenziamento, inserito in orario scolastico, dedicato alle classi del biennio. La percentuale di studenti che conseguono risultati sufficienti allo scrutinio di giugno verrà monitorata e i dati saranno raffrontati con il voto del primo quadrimestre.

Nell'anno scolastico 2016/17, si prevede di attuare una nuova modalità didattica per le classi del biennio: le classi aperte e parallele. Il modello organizzativo dell'apprendimento "a classi aperte" cioè l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze, facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata. Tale modalità didattica impegnerà il 50% del monte ore. Oltre alle classi aperte, se necessario, si programmano corsi di recupero in orario extra-curricolare.

Anche per l'anno scolastico 2017/18 si pensa di reiterare tale modalità di lavoro e, accanto a questo, si possono impegnare le eventuali ore residue di cattedra dei docenti di matematica per attività di recupero per piccoli gruppi in orario curricolare e per le classi prime, salvo gli aggiustamenti necessari dopo la fase di monitoraggio

2. Destinatari diretti del progetto.

Studenti di tutte le classi

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Gruppi di livello a classi aperte per il biennio	Output	Aumento degli alunni promossi a giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. • Acquisire strategie funzionali allo studio. • Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità • Favorire scambi ed interazioni fra classi parallele 	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno 2016 per le classi finali del primo e secondo biennio • Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno 2017
	Outcome	Comprensione di testi scritti di varia natura Capacità di analisi critica della realtà sociale . Capacità di ragionamenti logici autonomi.		
Recupero in orario extracurricolare	Outcome	Comprensione di testi scritti di varia natura. Capacità di analisi critica della realtà sociale.	Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno 2018

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario di ogni istituzione scolastica, è diretta conseguenza degli obiettivi stabiliti dal progetto; competenze linguistiche e competenze matematiche infatti costituiscono abilità trasversali per la comprensione dei contenuti delle altre discipline del curriculum.

5. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Pianificazione delle attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare	Chinnici Ferlito	Giugno 2016														
Gruppi di livello a classi parallele per le classi del biennio	Chinnici Ferlito	Giugno 2016														

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Pianificazione delle attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare	Chinnici Ferlito	Maggio 2017														
Gruppi di livello a classi aperte per le classi del biennio	Ferlito Profeta	Giugno 2017														
Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare	Ferlito Profeta	Maggio 2018														
Gruppi di livello a classi aperte per le classi del biennio 2h settimanali.	Ferlito Profeta.	Giugno 2018														

6. Impegno previsto a budget per il progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale Docente	17,50 €/h	20	350 Euro
Acquisto di beni			500 Euro (forfetario)
TOTALE			850 Euro

1. Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

Il progetto si articola su tre anni scolastici. Responsabile del progetto è la prof.ssa Chinnici Teresa, che viene affiancata dalla prof.ssa Ferlito Giuseppa e dai docenti coordinatori del dipartimento di Lettere e di Matematica.

La prima fase di attività viene avviata nell'a.s. 2015/16: Corsi di recupero per tutte le classi in orario extra-curricolare durante il I quadrimestre. Corsi di recupero e potenziamento, tenuti dai 2 docenti dell'organico funzionale, alle classi del biennio in orario curricolare nel II quadrimestre.

A.s.2016/17: classi aperte nel biennio per la metà del monte ore settimanale con l'utilizzo di un terzo docente dell'organico funzionale per le classi più numerose in modo da poter dividere gli alunni in piccoli gruppi con preparazione omogenea ed individualizzare al massimo l'insegnamento.

A.S. 2017/18: classi aperte nel biennio per la metà del monte ore settimanale con l'utilizzo del docente dell'organico funzionale per le classi più numerose in modo da poter dividere gli alunni in piccoli gruppi con preparazione omogenea ed individualizzare al massimo l'insegnamento.

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'Istituto	DS Prof.sse Chinnici Ferlito Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Elaborazione di una programmazione curricolare di dipartimento basata sui contenuti irrinunciabili -Elaborazione di criteri valutativi per Dipartimento	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Organizzazione ed attuazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Organizzazione e attuazione di riunione dei Dipartimenti con cadenza bimensile.
Corso di recupero in orario extra-scolastico	DS/Prof.sse Chinnici Ferlito Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti minimi -Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline -Organizzazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari	-Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica -Organizzazione di momenti dei Dipartimenti Disciplinari con cadenza bimensile
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare	DS/Prof.sse Chinnici Ferlito Scuto Pappalardo Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Elaborazione di prove di ingresso condivise -Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento	-Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
Classi aperte nel biennio	-DS/Prof.sse Chinnici Ferlito - Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento	-Lavoro per Classi aperte: adozione di un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni con l'ausilio di un terzo docente per le classi prime	-Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze -Lavoro per Classi aperte: adozione di un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica/ Inglese	-Raccolta dati di valutazione e raffronto tra il primo ed il secondo quadrimestre	Elaborazione e somministrazione di prove di valutazione comuni per classi parallele alla fine dell'anno scolastico	Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente Elaborazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele alla fine dell'anno scolastico

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

1. *Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività coordinato dai diretti responsabili del progetto e dal comitato di miglioramento.

- Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:
- revisione collegiale critica dei curricoli e delle competenze minime di italiano e matematica per il primo biennio a.s. 2015/16
- Prove strutturate uniformi per Dipartimento a.s. 2016/17
- Comparazione dei voti del I e II periodo didattico a.s.2016/17
- Analisi e valutazione delle scelte didattico-metodologiche del primo biennio alla luce dei risultati delle prove INVALSI operata dai dipartimenti di Lettere e di Matematica a.s.2016/17 e 2017/18.

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC. Dipartimenti disciplinari)

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

1. *Descrizione delle modalità di intervento nel caso si renda necessaria una correzione*

Il sistema di monitoraggio prevede incontri bimestrali tra i docenti dei dipartimenti di Italiano e Matematica ed il gruppo di progetto, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento

del progetto e, contemporaneamente alla rilevazione di eventuali criticità prima di procedere alla fase successiva.

All'inizio di ogni anno scolastico ,avendo analizzato la raccolta dati relativa all'anno precedente,si rivede il PDM e,se necessario , si procede all'eventuale attualizzazione.

La raccolta dei dati continuerà in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto e sulla base degli esiti sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

PROGETTO 3

Titolo **MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO**

Responsabile del progetto:	Longheu Alessandro	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2018
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.

Componenti del Gruppo di progetto

- Longheu Alessandro
- Spada Concetta
- Murolo Laura Olga

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Il progetto corrisponde ad una delle priorità definite nel RAV relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione “risultati scolastici”.

La descrizione del problema che il progetto intende affrontare deriva dallo scenario delineato dal RAV, che viene qui sintetizzato con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. Profilo dell’utenza
2. Profilo del contesto locale della scuola
3. Profilo didattico

Il **profilo dell’utenza** del Cannizzaro desumibile dal RAV è schematizzato come segue:

- Studenti italiani e di fascia sociale medio-bassa [sez. 1.1.b RAV]
- Promozioni basse al primo anno (35%), attorno al 50% negli altri, e comunque promozioni molto al di sotto della media nazionale (sopra il 70%)
- Studenti limitati (in % significativa), che:
 - tali arrivano dalla scuola media (% alta di voto 6 in uscita dalla scuola media), quindi hanno bassi livello di apprendimento, specie italiano e matematica
 - permangono in questo stato di sufficienza nel corso della carriera scolastica (promozioni attorno al 50% negli anni dal secondo al quinto) e anche alla fine, avendo voti del diploma al di sotto della media nazionale
 - restano spesso tali anche dopo la scuola (CFU acquisiti all’Università molto sotto la media nazionale, anche se ci sono lavoratori)
- La frequenza saltuaria è una delle cause preponderanti della non ammissione alla classe successiva [RAV, sez. 3.2.d.4], insieme ad abuso di entrata alla seconda ora e anticipazione dell’uscita accompagnati dai genitori [RAV, sez. 3.2.b]
- La famiglia talvolta non opera in sinergia educativa con la scuola e la sua attività formativa [RAV, sez. 2.2] e comunque partecipa poco [RAV, sez. 3.7.f] e paga poco [RAV, sez. 3.7.g]
- E' necessario affermare valori di legalità e rispetto delle regole del vivere comune e correggere le disfunzioni educative delle famiglie e degli ambienti di provenienza

Relativamente al **profilo del contesto locale della scuola**:

- Rilevante la quota (nel catanese) di ditte individuali (76,7%) e quella delle piccolissime imprese con un addetto (50,5%), di contro manca un settore industriale in grado di

occupare i periti neodiplomati [RAV sez. 1.2.b]; quindi il lavoro spesso è quello che si fa da soli o ci si crea ; comunque la rilevazione dei dati post diploma è discontinua e di difficile attuazione [RAV sez. 2.4]

- A fronte di svariati accordi con dipartimenti università, pochi sono gli accordi con associazioni di imprese, di categoria professionale [RAV, sez. 3.7.b.2] e Poche convenzioni con aziende, solo 4% di studenti ASL (vs 13-17%) [RAV, sez. 3.7.d.2]
- Mancanza di raccordo con le scuole medie per definire competenze in uscita [RAV, sez. 3.4.a], però anche troppe scuole medie di provenienza

Per quanto riguarda infine il **profilo didattico**:

- Insegnanti stabili, competenti, di età medio alta, con poca propensione allo straordinario (ma pochi soldi per retribuirlo) [RAV, sez. 1.4.a]
- Reticenza dei docenti a partecipare ad attività formative, anche per assenza di fondi specifici per la formazione del personale [RAV, sez. 3.6.a]
- L'analisi delle scelte adottate e la revisione è affidata al singolo docente (no lavoro in team)
- Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa EXTRA CURRICOLARI, mentre per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento RECUPERO FRAZIONI ORARIE [RAV, sez. 3.2.b]
- Evitare corsi di recupero pomeridiani, scarsi i mezzi pubblici
- Migliorare laboratori
- Organizzazione per gruppi di livello [RAV, sez. 3.3.b.2]
- Potenziamento attraverso gare int/ext e corsi/progetti in orario extracurricolare [RAV, sez. 3.3.c]
- Poco raccordo fra i docenti per la definizione di competenze in ingresso [RAV, sez. 3.6.b.3]
- Poco raccordo fra i docenti per definire criteri comuni per la valutazione (La scuola non ha progettato né utilizzato prove strutturate [RAV, sez. 3.1.d])

Dopo avere descritto le condizioni del problema, se ne propone una **soluzione** a partire dai tre profili.

Il profilo degli studenti, e la conferma dei bassi livelli di apprendimento in entrata mette in evidenza la necessità di dare centralità, specie al biennio, a lettere, storia e matematica.

Per essere attrattivi occorre distinguersi dalle altre scuole. Rendere la permanenza a scuola più attraente, una scuola dove viene voglia di andare per diventare migliori, più furbi, riducendo lo scollamento tra scuola e mondo reale: a cosa serve quello che studio? Il diktat quindi è collegamento continuo con la vita quotidiana e con il mondo reale.

Utile quindi un questionario/sondaggio per rispondere a domande:

- Cosa mi piacerebbe imparare a scuola?
- Perché ho scelto questa scuola?
- Come passo il tempo quando non sono a scuola?
- Cosa non riesco a fare nella vita? Quale ostacolo di conoscenza ho incontrato nella mia vita? ad es. non capisco cosa dice un medico sulla mia salute e/o come leggere un referto, un commercialista al CAF per l'ISEE, un verbale che vorrei contestare, una convocazione di condominio, un incidente in cui sono stato coinvolto...

Il sondaggio potrebbe, con la consulenza opportuna (psicologo? Consulente HR?), anche servire a profilare ogni alunno sotto i vari aspetti (familiare, sociale, personale, affettivo...) per evidenziare punti di forza e debolezza e farsi consigliare da un esperto su come valorizzare i primi e affrontare i secondi, senza improvvisarsi o lasciare al buon cuore dell'insegnante (quando presente), operando quindi sistematicamente e professionalmente.

Questionario + profilazione devono servire a capire cosa fare, come cambiare/adattare il curriculum, in modo da passare dalla noia all'interesse ed alla motivazione. Dobbiamo stimolare negli studenti:

- autostima e realizzazione di sé, autonomia intellettuale ("so capire da solo, non ho bisogno degli altri") successo personale ("avendo capito, so fare, so muovermi, so gestirmi nella vita e nel lavoro"),

- superiorità e dominio ("se conosco più degli altri, posso essere meglio di loro, arrivare prima")
- curiosità e conoscenza ("come funziona? come fare per...?") anche come gioco e divertimento.

Passo successivo organizzare dei moduli didattici che possono rientrare all'interno del curriculum di lettere, storia e/o matematica, ma anche di altre discipline come fisica o chimica, e siano:

- **brevi** (2-3 lezioni), in modo da stimolare la persona a seguire il modulo per arrivare alla fine senza che questa sia troppo remota (un mese, un trimestre...) e quindi stimolare la frequenza con un sistema breadcrumb ("molliche di pane")
- **mirate**, ossia un argomento specifico, ad esempio "come compilare un bollettino postale", "come leggere una ricetta del medico", "come richiedere un certificato", "come interpretare un volantino di offerte commerciali", quindi didattica per competenze
- **concrete**, quindi con riferimento all'esempio del punto precedente, utilizzare la modulistica realmente disponibile, anzi farla procurare agli studenti in giro per risolvere il problema reale (moduli sgrammaticati, incomprensibili, parziali, poco chiari ecc), quindi approccio laboratoriale
- **premianti**, ossia alla fine del modulo il risultato deve essere tangibile sia nella vita reale che a scuola, quindi ad esempio per la compilazione di un modulo alla posta, fare scrivere una relazione descrittiva del procedimento seguito (e che produce una valutazione nella disciplina "lettere") eventualmente con i calcoli effettuati (quindi anche valutazione in matematica), Avere un ritorno anche a casa, le famiglie devono vedere che a scuola hanno imparato cose utili nella vita reale. Si potrebbero chiedere dei riscontri informali negli incontri scuola-famiglia, con l'obiettivo di inserire la scuola nelle problematiche di vita concreta, e non considerare la scuola una questione (o problema) aggiuntivo e isolato rispetto al quotidiano.
- **Per tutti**, ossia inseriti nelle ore curricolari (con recupero frazioni orarie ad esempio) evitando che queste tematiche vengano relegate come potenziamento/recupero da fare per pochi selezionati in ore pomeridiane: la scuola serve per innalzare il livello di consapevolezza personale di sé e del mondo.
- **Trasversali**, ossia possono/devono essere multidisciplinari, ad esempio se devo compilare una richiesta di finanziamento per l'acquisto di un elettrodomestico, sono coinvolti lettere, diritto, matematica

I moduli dovrebbero anche trattare tematiche con risvolti etici e morali, per evidenziare quali principi e valori (o disvalori) sono presenti a livello personale e familiare.

Esempi possibili di moduli:

- "cosa sta succedendo??" i docenti di Storia devono aiutare gli studenti a comprendere gli avvenimenti, leggendo insieme ai ragazzi periodici non quotidiani - ad es. "Internazionale" (che opera su base settimanale), per prendere in esame una tematica ed analizzarla in un arco temporale NON giornaliero ma settimanale o ancora più ampio: non parliamo dell'attentato di stanotte in Libia, ma di quali schieramenti politico/militari sono presenti nelle ultime settimane per capire il fenomeno e analizzare la sequenza degli avvenimenti, la causa e l'effetto
- "come si scrive???" In Italiano i docenti riservano slot orari in cui insieme agli studenti si impara a scrivere un CV per una domanda di lavoro, una lettera per una riunione di condominio, per una compagnia di assicurazione a seguito di incidente (CID), un preventivo di lavoro...
- "far di conto" In Matematica gli studenti devono affrontare problemi "quotidiani" come valutare e confrontare le offerte nei supermercati (confronto costi al Kg/l...), i finanziamenti presso le banche, società di credito (agos, findomestic...), come interpretare le scontistiche (10%+20% NON è 30%).
- "CSI" in fisica gli studenti potrebbero analizzare le dinamiche degli incidenti o dei crimini, almeno ad un livello di base/ludico, per fare vedere che la fisica non riguarda il moto rettilineo uniforme o i corpi ma la vita reale ed ha un impatto reale (valutazione di un perito in tribunale, assicurazioni ecc.)

Servono anche **moduli di base**, ossia fornire degli strumenti per poter essere autonomi nei moduli successivi:

- “chi cerca trova”, come si fa una ricerca su internet? Come individuare le informazioni fake? Dove cercare (wikipedia? Altre fonti? Cross reference? discernere siti affidabili, istituzionali e non, incrociare informazioni da sorgenti diverse...)
- Nozioni di marketing ed economia (capire la catena delle azioni, dal cambio di tasso della FED all’aumento del TAN per un finanziamento per una start-up)
- Chi devo cercare per fare cosa? Ruoli di tecnici, commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, medici specialistici, CAF, periti
- Nozioni di personal engagement (sicurezza in se stessi, autoimprenditorialità, positività, tecniche di gestione emozioni, adattamento al cambiamento, training mentale, fitness emozionale)
- Imparare a progettare nel medio e lungo termine (non perdere di vista l’obiettivo, porsi delle scadenze, porsi delle priorità, sapere progettare la propria esistenza....)
- Percezione dello spazio, oltre lo studio della geografia, organizzare un’uscita in città o fuori per costruire una mappa con rilievi, o per orientarsi in un percorso e formalizzarlo come mappa su google...
- Come utilizzare le risorse multimediali, ad es. trasmissioni RAI/SKY/National Geographic/BBC in streaming o in archivio (“report”, “science of stupid”), magari per le scuole o alunni ci sono agevolazioni o archivi
- COME STUDIARE: sintesi, mappe, schemi, ripetere, uso del vocabolario, come cercare sinonimi, come...

Spingere gli alunni ad essere protagonisti , quindi il sondaggio può essere ripetuto periodicamente, o si può attivare una bacheca dei suggerimenti anonimi, anche coinvolgendo i genitori (“cosa volete per vostro figlio?”)

Migliorare l’ambiente scolastico, ad esempio prevedendo in ogni aula una zona fisica dove poter colorare le pareti, o tappezzarle di qualcosa che a votazione venga considerato rappresentativo della propria realtà (un’estensione della propria stanza per chi ce l’ha, una idea della propria stanza per chi vive con 3-4 fratelli...); prendersene cura (mettendo fondo cassa per acquistare e pagando danni in denaro o lavoro in caso di dolo) per veicolare i valori del bene comune, del senso civico ecc.

Prevedere anche una zona temporale, mediata dall’insegnante, in cui parlare di ciò che si ritiene importante “l’ora di vita”, probabilmente già accade ma in maniera casuale e magari quando l’insegnante dell’ultima ora decide di non spiegare e si parla del più e del meno... invece istituzionalizzare il momento in cui esprimere se stessi.

Stimolare l’aspetto ludico e competitivo (edutainment), quindi sostenere partecipazione a gare ed eventi:

- L’ora del codice
- Olimpiadi di problem solving, coding,
- Competizioni di robotica
- Olimpiadi informatica/matematica/chimica/inglese

Considerando invece il contesto locale della scuola, visto l’elevato numero di ditte individuali, si potrebbe:

- attivare corsi di autoimprenditorialità, che utilizzano i moduli sopra indicati (marketing, customer care, analisi del mercato...) per stimolare spirito di iniziativa e competenze (es. la rivista “millionaire”)
- collaborare con le aziende, stilando accordi soprattutto per modellare il curriculum in funzione di quello che richiede il mondo reale del lavoro; mentre gli aspetti generali (italiano, matematica...) sono coinvolti nella sezione del profilo utenza, questo collegamento con le aziende dovrebbe modificare e migliorare le discipline specialistiche (se in informatica le aziende chiedono il linguaggio Python, smettere di fare C++ e passare in toto a Python); nessuno deve più dire che quello che viene fatto a scuola è inutile, anzi quello che si fa a scuola deve essere esattamente quello che serve alle aziende
- incrementare la percentuale di studenti dell’ASL

Considerando infine il profilo didattico:

- i docenti vanno sensibilizzati e formati; per ridurre i costi, i contenuti che servono a rendere più accattivante la scuola vanno veicolati SOLO in orario curricolare (no progetti, no corsi extra in orario pomeridiano ecc ecc)
- formazione docenti per aspetti psicologici e valorizzazione HR
- formazione docenti su metodologie di insegnamento innovativo: Learning By Doing, Project Work, Business Game, Role Playing, Outdoor training, Brainstorming, Problem solving, E-Learning, Cooperative learning, Flipped classroom
- operare in gruppo, evitando di affidare al singolo docente analisi delle scelte e revisione; operare in dipartimento disciplinare
- migliorare i laboratori, o meglio migliorare l'infrastruttura di rete (WLAN) e adottare l'approccio BYOD per quelle materie che non hanno laboratori, in modo che la rete sia sempre disponibile e non serva LIM o altri mezzi esoterici per fare una ricerca

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto:

- agli alunni di tutte le classi dell'Istituto
- agli insegnanti di tutte le classi dell'Istituto
- ai genitori

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A1: Esigenze alunni e profilazione	Output	Realizzazione di moduli didattici corrispondenti alle reali esigenze degli alunni. Ridefinire in termini operativi l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, evidenziate dalla rilettura critica dei risultati del sondaggio.	Compilare l'elenco delle esigenze degli alunni, con conseguente loro profilazione. Utilizzare l'indagine così compiuta per verificare la discrepanza tra aspettative degli alunni e le esigenze didattiche dei docenti ed eventualmente riorganizzare i moduli didattici. Somministrazione di schede di autovalutazione onde verificare l'efficacia della formazione offerta e desiderata.	100% intesa come partecipazione degli studenti alle indagini
	Outcome	Aumentare l'interesse verso la scuola per diminuire il fattore di dispersione.		80% acquisizione dei risultati e rielaborazione dei moduli da parte dei docenti
A2: riorganizzazione del curricolo con moduli specifici e moduli trasversali. Costituzione di una commissione dipartimentale composta da studenti ed insegnanti.	Output	Revisione dei moduli didattici da parte dei dipartimenti, per l'inserimento di attività richieste dagli alunni.	Qualità e quantità della partecipazione attiva, da parte degli alunni, alle attività curricolari ed extracurricolari organizzate dalla scuola, mediante verifica del numero di partecipanti, risultati raggiunti, bonus ricevuti.	Almeno 20-30% del monte ore da revisionare, con possibile incremento al 60% nei tre anni di attuazione del progetto
	Outcome	Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli alunni all'attività didattica. Stimolare gli alunni a proporre nuove esperienze didattiche. Bonus e rilascio di attestati.		

La tabella prosegue nella pagina successiva

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A6: Formazione docenti su gestione HR per alunni, per operare in team, per metodologie insegnamento innovativo	Output	Corsi di formazione per docenti su didattica modulare, nuove metodologie didattiche, gestione risorse umane e psicologia	Partecipazione da parte dei docenti ai corsi di aggiornamento. Disponibilità a creare gruppi di lavoro e ricerca per migliorare la didattica.	Partecipazione ai corsi di aggiornamento almeno del 20-30% dei docenti, con estensione al 50-60% nel corso dei tre anni; competenze nuove non per pochi ma per quasi tutto il corpo docente
	Outcome	Rendere più accattivanti e partecipative le lezioni in classe; lo studente deve diventare costruttore attivo dei suoi apprendimenti.		Migliorare i risultati scolastici degli alunni di 10% l'anno. Diminuire la dispersione del 10% ogni anno

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario di ogni istituzione scolastica, è diretta conseguenza degli obiettivi stabiliti dal progetto; competenze linguistiche e competenze matematiche costituiscono abilità trasversali per la comprensione dei contenuti delle altre discipline del curriculum. Fondamentale quindi il principio base del progetto, ossia quello di rendere la scuola un luogo accattivante perché utile (per la vita) ed interessante (per ciò che si fa), questo anche per contrastare il cliché secondo cui l'estrazione socio-culturale degli alunni e relative famiglie è medio-bassa, con bassi livelli di apprendimento e carenze di base soprattutto in italiano e matematica e con famiglie che danno poca importanza all'istruzione, considerandola spesso solo assolvimento dell'obbligo scolastico (cfr. progetto 1).

5. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Le attività del presente progetto sono la A1, A2, A6 e monitoraggio A8; le altre sono rilevanti per il progetto ma sono inglobate già in altri progetti e/o già in corso di attuazione.

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A1: Esigenze alunni e profilazione	Longheu Murolo Spada												
A2: riorganizzazione del curriculum moduli specifici moduli trasversali	Dipartimenti disciplinari												
A3: miglioramento ambiente scolastico	DS												

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A4: incremento collaborazione con aziende (autoimprenditorialità, ASL, info curricolo)	Crudo e gruppo lavoro ASL												
A5: Miglioramento acquisizione dati post diploma	Murolo Bellofiore												
A6: Formazione docenti su gestione HR per alunni, per operare in team, per metodologie insegnamento innovativo	Bellofiore Di Carlo Longheu Spada Murolo												
A7: Miglioramento laboratori e infrastrutture	DS DSGA Direttori laboratorio												
A8: monitoraggio	Murolo Longheu Spada												

6. Impegno previsto a budget per il progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale Docente	17,50 €/h	30 ore	525 Euro
Acquisto di beni			500 Euro (forfetario)
TOTALE			1.025 Euro

Fase di DO - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

Il progetto si articolerà su tre anni scolastici: 2015 -2016, 2016 -2017, 2017 -2018.

L'attività A1 (profilazione utenza) si svolge in due periodi, a inizio e fine anno, in modo da potere avere un feedback da parte degli alunni su quanto inizialmente rilevato.

Alla fine di maggio 2017 è stato somministrato agli alunni il questionario di gradimento per la profilazione dell'utenza, ossia rilevare le esigenze degli stessi e per capire quali sono i motivi che potrebbero stimolarli.

Successivamente, sono stati analizzati i risultati per individuare il profilo degli alunni, riportati qui di seguito:

RISULTATI QUESTIONARIO

Domanda 1: Quali sono le tue passioni?

RISPOSTE:

SPORT 74/445 (circa 17%)

NB: caccia, danza, skate, pescare, parkour, pugilato, moto, gokart, softair, caraibica, correre, pallavolo, scacchi, rugby...quindi il ventaglio di sport praticati è ampio e non esiste uno sport prevalente, eccezion fatta per il calcio:

CALCIO 72/445 (circa 16%)

Che è stato per l'appunto estrapolato, essendo dominante rispetto a tutti gli altri "sport". Ovviamente con "calcio" va intesa la passione (quindi non strettamente la pratica ma anche il semplice tifoso di una qualche squadra)

STUDIO 62/445 (circa 14%)

NB: questa voce raggruppa la passione dell'informatica, programmazione, hw, impiantistica, meccanica, chimica ecc, e sorprendentemente non è relegata agli ultimi posti, segno che chi viene a scuola è anche perché vorrebbe fare esattamente quello che l'istituto dovrebbe offrire (informatica, motori ecc ecc); resta qualche discrepanza, ad esempio diversi hanno passione per la CG (computer graphics) che non è di fatto realizzata nel curriculum "classico" degli ITI di informatica; al PDM spetta appunto l'onere di ridurre questo gap per rendere attrattiva la scuola.

MUSICA 53/445 (circa 12%)

VIDEOGIOCHI 32/445 (circa 7%)

MOTORI 21/445 (circa 5%)

LAVORARE 25/445 (circa 5%)

DANZARE/BALLARE 19/445 (circa 4%)

LEGGERE 17/445 (circa 4%)

CINEMA/TV 13/445 (circa 3%)

VIAGGIARE 11/445 (circa 2,5%)

VARIE 37/445 (circa 8%)

animali (1), cantare (5), disegnare (7), cucina (5), suonare (3), pianoforte (5), chitarra (1), storia (5) doppiatore (1), scrivere (2), psicologia (2)

Domanda 2: Quale materia secondo te "manca" a scuola?

RISPOSTE:

musica 140/445 (circa 31,5%)

giochi 120 (circa 27%)

psicologia 115 (circa 26%)

primo soccorso 100 (circa 22,5%)

autocontrollo 60 (circa 13,5%)

teatro 44 (circa 10%)

politica 40 (circa 10%)

danza 35 (circa 8%)

DOMANDA 3: Perché hai scelto questa scuola?

LA risposta prevalente è inerente la VICINANZA, seguita dall'INTERESSE.

DOMANDA 4: Cosa dovrebbe insegnare complessivamente la scuola secondo te?

RISPOSTE:

autonomia intellettuale (riuscire a capire le cose) 210

credere in se stessi 170

successo personale 140

soddisfare curiosità 30

La profilazione guida ed ispira l'attività A2 ossia la variazione sul piano didattico, quindi didattica per competenze, variazione dei curricoli disciplinari, corsi extracurricolari ecc, la cui tempistica è sequenzialmente successiva ad A1, quindi giugno, luglio e settembre per le azioni che

scaturiscono dalla profilazione di fine anno e dicembre gennaio per le azioni derivate dalla profilazione di inizio anno).

L'attività A6 viene considerata continuativa perché la formazione dei docenti si considera sempre da attuare, più pragmaticamente in prevalenza si cercherà di organizzare la formazione nei periodi di sospensione delle attività didattiche (fra giugno e settembre) ma se le esigenze lo richiedessero, sarà possibile svolgere azioni di formazione potenzialmente lungo tutto l'anno.

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio (A8) delle azioni implementate, con monitoraggi aggiuntivi alla fine del primo trimestre (dicembre gennaio), per verificare eventuali variazioni da applicare nel pentamestre successivo; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi.

Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio per controllare se si è raggiunto l'obiettivo prefissato di incremento di due punti percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno.

2. Definizione per ciascuna attività dei responsabili e delle modalità di attuazione

Nel seguito sono indicate le singole attività e le relative azioni di cui ognuna è composta, insieme alle modalità di attuazione

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
<p>ATTIVITA' A1: Esigenze alunni e profilazione</p> <p>AZIONI: Az1) perfezionare il questionario nelle versioni future (settembre 2017)</p> <p>Az2) INTEGRAZIONE CON PON SPORT</p> <p>Az3) INTEGRAZIONE PON inclusione</p> <p>Az4) uso carta docente per organizzare corsi per docenti per acquisire competenze utili al rinnovamento della didattica orientato ai risultati del questionario, ad es. studio di discipline sportive con esperti (regolamenti, tecnologie utilizzate a supporto delle discipline, teoria scacchi, statica e dinamica go-kart...)</p> <p>Az5) analisi dati promozioni as 16-17 per individuare il consiglio di classe</p>	<p>Longheu Murolo Spada (AZIONE 1,4,5)</p> <p>Responsabile PON SPORT (azione 2)</p> <p>Schembra (azione 3)</p>	<p>Verifica dei dati acquisiti nella fase di stesura del RAV e loro elaborazione per individuare il profilo dell'utenza e del contesto locale</p>	<p>Nel periodo che intercorre tra aprile e maggio verrà sottoposto agli alunni un sondaggio per rilevare le esigenze degli stessi e per capire quali sono i motivi che "allontanano" gli alunni dal mondo della scuola.</p> <p>Analisi dei risultati per individuare il profilo degli alunni (analisi delle competenze)</p>	<p>Nel periodo che intercorre tra aprile e maggio verrà sottoposto agli alunni un sondaggio per rilevare le esigenze degli stessi e per capire quali sono i motivi che "allontanano" gli alunni dal mondo della scuola</p> <p>Il sondaggio verrà effettuato ad inizio anno e a fine (preventivo e consuntivo)</p> <p>Inserire meccanismi di premiabilità per le presenze oltre una certa soglia</p>

<p>pilota destinato all'implementazione della riorganizzazione del curricolo per as 17-18</p>				
<p>Attività A2: riorganizzazione del curricolo moduli specifici moduli trasversali</p> <p>Azioni: Az6) La risposta alla seconda domanda del questionario è in linea con la prima per le prime due (musica e giochi), altre scelte invece erano presentate agli studenti che le hanno selezionate, fra queste psicologia, primo soccorso, autocontrollo; in coda teatro, politica, danza. In ogni caso si potrebbe pensare, nell'ambito dell'autonomia, di introdurre nelle ore curricolari o in alternativa nelle ore extra dei corsi per studenti relativi alle tematiche più presenti e che cerchino ove possibile di coniugare le tematiche con l'indirizzo della scuola, alcuni esempi: corso per imparare a suonare uno strumento, corso per musica elettronica, corso di fonico audio/video per concerti Corso di web gaming/programmazione giochi Tornei di giochi/videogiochi Corso di analisi transazionale Corso di leadership Corso di gestione della rabbia</p>	<p>Dipartimenti disciplinari</p>	<p>Verifica dei dati acquisiti nella fase di stesura del RAV e loro elaborazione per individuare le criticità nell'organizzazione della didattica</p>	<p>Organizzazione dei periodi didattici dell'a.s. in un primo trimestre ed un secondo pentamestre, al fine di anticipare lo scrutinio intermedio a prima della sospensione natalizia e avere quindi maggiore tempo per interventi di recupero.</p> <p>Organizzazione della didattica disciplinare per gruppi di livello</p>	<p>Il curricolo delle varie discipline va riorganizzato in moduli specifici del genere "cosa sta succedendo?", "come si scrive...???", "far di conto...", e in moduli trasversali multidisciplinari, secondo le esigenze emerse dai sondaggi effettuati sugli studenti.</p> <p>Individuare a tale scopo un consiglio di classe "pilota" disponibile ad applicare la riorganizzazione nelle varie discipline (di base come anche di indirizzo)</p> <p>Riorganizzare le attività aggiuntive alle lezioni (ASL, visite di istruzione ecc) in modo da ottimizzare le risorse (ad es. inserendo attività di recupero per i non partecipanti alle attività aggiuntive ma comunque presenti a scuola) ed evitare anche dispersione delle energie degli alunni (troppe attività e poco studio, ricordarsi che la valutazione è soprattutto delle competenze acquisite...)</p>

<p>corso di primo soccorso</p> <p>Az7) cercare di individuare eventualmente attività che abbiano delle ricadute sul territorio, vista la risposta alla domanda 3</p> <p>Az8) cercare di implementare una didattica per competenze con l'obiettivo di RAGGIUNGERE L'AUTONOMIA INTELLETTUALE (capire le cose, capire il mondo, imparare a scuola quello che serve per essere autonomi nel mondo)</p> <p>Az9) includere in ogni consiglio di classe pilota uno o più moduli didattici tengano conto delle risposte al questionario (domanda 1 e 2) , in particolare emerge una forte prevalenza di SPORT e CALCIO, insieme però alla passione per discipline curricolari (STUDIO: informatica, meccanica ecc) e in ultimo, musica e videogiochi, se impostiamo una soglia di attenzione sopra il 5%. Occorre creare moduli didattici che interfaccino le discipline con le tematiche sopra riportate, ad es. informatica musicale (sintetizzatori), meccanica da competizione, ausili elettronici/informatici per gestione eventi sportivi (photofinish, analisi immagini per calcio...)</p>				
---	--	--	--	--

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
<p>Attività A3: miglioramento ambiente scolastico</p> <p>Az10: operare in sinergia con A2 per presentare un quadro organico dell'offerta formativa che non sia "la solita scuola + qualche attività aggiuntiva" ma piuttosto "una scuola attraente sia per i contenuti di base che per quelli aggiuntivi"</p>	DS	<p>La scuola e' la casa degli studenti, dove essi, tra lezioni e attività' di vario genere, trascorrono la maggior parte del loro tempo. Per tale motivo devono essere effettuate delle azioni che rendano tale ambiente più accogliente per gli studenti</p>	<p>La scuola e' la casa degli studenti, dove essi, tra lezioni e attività' di vario genere, trascorrono la maggior parte del loro tempo. Per tale motivo devono essere effettuate delle azioni che rendano tale ambiente più accogliente per gli studenti</p>	<p>La scuola e' la casa degli studenti, dove essi, tra lezioni e attività' di vario genere, trascorrono la maggior parte del loro tempo. Per tale motivo devono essere effettuate delle azioni che rendano tale ambiente più accogliente per gli studenti</p>
<p>Attività A4: incremento collaborazione con aziende (autoimprenditorialità , ASL, info curricolo)</p>	Crudo e gruppo lavoro ASL	<p>La legge 107 prevede l'obbligo per gli studenti di effettuare un monte di 420 ore nel secondo biennio e al quinto anno di ASL. L'Istituto deve avere l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che partecipano ad attività' di ASL, eventualmente tramite impresa simulata. Inoltre per stimolare lo spirito di iniziativa si devono organizzare dei corsi di autoimprenditorialità.</p>	<p>La legge 107 prevede l'obbligo per gli studenti di effettuare un monte di 420 ore nel secondo biennio e al quinto anno di ASL. L'Istituto deve avere l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che partecipano ad attività' di ASL, eventualmente tramite impresa simulata. Inoltre per stimolare lo spirito di iniziativa si devono organizzare dei corsi di autoimprenditorialità.</p>	<p>La legge 107 prevede l'obbligo per gli studenti di effettuare un monte di 420 ore nel secondo biennio e al quinto anno di ASL. L'Istituto deve avere l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che partecipano ad attività' di ASL, eventualmente tramite impresa simulata. Inoltre per stimolare lo spirito di iniziativa si devono organizzare dei corsi di autoimprenditorialità.</p>
<p>Attività A5: Miglioramento acquisizione dati post diploma</p>	Murolo Sottile Bellofiore		<p>Tramite la piattaforma e learning e' possibile mantenere il contatto con gli ex-studenti per acquisire informazioni sul percorso intrapreso dopo il diploma, sia se questo è di tipo universitario , sia se lo stesso e' nel mondo del lavoro, per comprendere se le conoscenze e le competenze acquisite all'interno dell'Istituto sono spendibili in ambito accademico o nel mondo del lavoro</p>	<p>Tramite la piattaforma e learning e' possibile mantenere il contatto con gli ex-studenti per acquisire informazioni sul percorso intrapreso dopo il diploma, sia se questo è di tipo universitario , sia se lo stesso e' nel mondo del lavoro, per comprendere se le conoscenze e le competenze acquisite all'interno dell'Istituto sono spendibili in ambito accademico o nel mondo del lavoro</p>

Attività	Responsabile	Attuazione anno I 2015/16	Attuazione anno II 2016/17	Attuazione anno III 2017/18
<p>Attività A6: Formazione docenti su gestione HR per alunni, per operare in team, per metodologie insegnamento innovativo</p> <p>Az14: estendere la partecipazione a corsi di formazione a quanti più docenti possibile; interfacciarsi con consulenti specializzati per realizzare corsi mirati INTERFACCIARSI CON I PON</p>	Bellofiore Di Carlo Longheu Spada Murolo	<p>Verifica dei dati acquisiti nella fase di stesura del RAV e loro elaborazione per individuare le criticità nell'ambito della formazione, lavoro in team e metodologie di insegnamento.</p> <p>Nel mese di Settembre 2016 si è svolto un corso di formazione per docenti sulla didattica inclusiva</p>	<p>Organizzare corsi di formazione per docenti sugli aspetti psicologici e sulla valorizzazione HR e sulle metodologie didattiche innovative</p> <p>Sensibilizzare tutti i docenti sul valore della formazione; promuovere ed incrementare a tale scopo le riunioni dei dipartimenti disciplinari, anche per acquisire opinioni e suggerimenti (feedback)</p>	<p>Organizzare corsi di formazione per docenti sugli aspetti psicologici e sulla valorizzazione HR e sulle metodologie didattiche innovative</p> <p>Sensibilizzare tutti i docenti sul valore della formazione; promuovere ed incrementare a tale scopo le riunioni dei dipartimenti disciplinari, anche per acquisire opinioni e suggerimenti (feedback)</p>
<p>Attività A7: Miglioramento laboratori e infrastrutture</p> <p>Az11: sopperire alla mancanza di materiali, realizzando un laboratorio mobile (tablet)</p> <p>Az12: Gestione Connettività, ad esempio prevedendo una password usa e getta (OTP) per permettere la connessione temporanea (durante la sola lezione) agli alunni</p> <p>Az13: BYOD, ossia promuovere l'uso dei propri dispositivi</p>	DS DSGA Direttori laboratorio	<p>Il processo di apprendimento degli studenti dell'Istituto tecnico e' strettamente legato alla presenza di spazi laboratoriali efficienti. Pertanto il parco macchine dei diversi laboratori va ampliato e rinnovato costantemente. A tale scopo verranno sostituite le macchine del laboratorio di Sistemi per l'Elettrotecnica. Verrà costruito un laboratorio con macchine MAC.</p>	<p>Si prevede il rinnovo di ulteriori laboratori per adeguarli alla tecnologia odierna e l'acquisto di LIM per dotare nel corso degli anni tutte le aule di tale supporto. Si prevede l'acquisto di un laboratorio Cisco.</p>	<p>Si prevede il rinnovo di ulteriori laboratori per adeguarli alla tecnologia odierna e l'acquisto di LIM per dotare nel corso degli anni tutte le aule di tale supporto.</p>
<p>Attività A8: monitoraggio</p>	Murolo Longheu Spada		<p>Il gruppo del gruppo di progetto si riunirà al termine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno.</p>	<p>Il gruppo del gruppo di progetto si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero, da utilizzare per un ulteriore controllo alla fine dell'anno scolastico. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti</p>

				dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno.
--	--	--	--	---

Al termine delle attività didattiche si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per la seconda annualità del progetto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

1. *Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede un incontro, alla fine di ogni anno scolastico, del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto. Sulla base dei dati raccolti si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale. La raccolta dei dati di successo per quanto riguarda la percentuale degli alunni promossi a giugno avverrà mediante l'esame dei risultati ottenuti dagli alunni dell'Istituto in fase di scrutinio finale. Uno step intermedio prevede l'esame delle percentuali di studenti che concorrono ai corsi di recupero intermedi. L'elenco di tali alunni verrà poi confrontato con quello degli studenti promossi a giugno, per valutare l'efficacia degli interventi di recupero intermedi.

Si indicano infine i diversi punti di forza e debolezza correlati ad ognuna delle attività:

Attività	Punti di forza e di debolezza
A1: Esigenze alunni e profilazione	<p>p.d.f.: il questionario permette di profilare l'utenza, e di avere da essa informazioni in merito ai possibili contenuti di una didattica orientata alle competenze</p> <p>p.d.d.: la profilazione dovrebbe essere realizzata con l'aiuto di personale competente in materia, e rischia di essere solo un'informazione fine a se stessa se non produce variazioni sul piano didattico</p>
A2: riorganizzazione del curriculum moduli specifici moduli trasversali	<p>Pdf: è di fatto il fulcro dell'intera operazione, cambiando la didattica si rende la scuola attrattiva</p> <p>Pdd: i punti di debolezza risiedono nella difficoltà implementativa del rinnovamento della didattica, indicati nel profilo didattico: Reticenza dei docenti a partecipare ad attività formative, di età medio alta, no lavoro in team. Questi sono i veri nodi critici da risolvere; la formazione dei docenti (A6) potrebbe essere lo strumento per motivare il personale</p>

<p>A3: miglioramento ambiente scolastico</p> <p>A4: incremento collaborazione con aziende (autoimprenditorialità, ASL, info curricolo)</p> <p>A7: Miglioramento laboratori e infrastrutture</p>	<p>p.d.f. le attività contribuiscono alla valorizzazione del contesto scolastico (A3, A7) ed del profilo professionale dell'istituto (A4), il che dovrebbe incrementare le presenze (intese come motivazione nel frequentare l'istituto)</p> <p>p.d.d. A3 ed A7 rappresentano un improvement dell'ambiente ma i contenuti del curricolo sono egualmente importanti (A2); A4 è in corso di implementazione sistematica su larga scala solo da quest'anno (occorre aspettare per riscontrare risultati)</p>
<p>A6: Formazione docenti su gestione HR per alunni, per operare in team, per metodologie insegnamento innovativo</p>	<p>p.d.f. maggiore competenza sulla gestione HR permette di operare sistematicamente sul rendimento/soddisfazione degli alunni</p> <p>p.d.d. spesso questa sensibilità/competenza viene confinata/richiesta nei soli casi BES e/o DSA</p>

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

1. *Descrizione delle modalità di intervento nel caso si renda necessaria una correzione*

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri del comitato di miglioramento, quando, sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi.

Al termine del corrente anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

PROGETTO 4

Titolo **INCENTIVARE LE ECCELLENZE E AUMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI CHE ACCEDE ALL'UNIVERSITÀ**

Responsabile del progetto:	Murolo Laura Olga
-----------------------------------	-------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2018
--	----------------

Livello di priorità:	media
-----------------------------	-------

Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.
---	---

Componenti del Gruppo di progetto

- Murolo Laura Olga
- Percolla Angela
- Sottile Massimo

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Dall'analisi della situazione emersa dal RAV 2015/2016 si evince che sono già due anni scolastici (2013/2014 e 2014/2015) che gli studenti diplomati nell'Istituto non raggiungono livelli di eccellenza: nessuno studente ha conseguito il diploma con la lode e solo il 10% circa degli studenti ha ottenuto una votazione nella fascia di punteggio tra 91 e 100; quasi il 50% degli studenti ha una votazione inferiore al 70, appena sufficiente (RAV 2.1.a.2). Come conseguenza di ciò solo un 10% circa degli studenti dell'Istituto ha proseguito il percorso di studi in ambito universitario, e di questi quasi il 50% non ha conseguito CFU nei primi due anni degli studi universitari (RAV 2.4.a.1 e 2.4.b.1). Questi risultati, se paragonati alle medie del territorio catanese (il 40% degli studenti prosegue gli studi e di questi meno del 20% non consegue CFU), rivelano un problema: gli studenti hanno una maggiore propensione ad avviarsi al mondo del lavoro anziché andare all'Università; la crisi economica, le difficoltà economiche delle famiglie spingono i neo diplomati a cercare un lavoro e un immediato guadagno, motivo per cui la scuola cerca di agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro con gli strumenti a sua disposizione (percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini estivi, etc.), pertanto gli iscritti all'università sono esigui e con l'acquisizione di CFU inferiore allo standard non solo cittadino, ma anche nazionale e regionale. Questo dato è dovuto non solo alle eventuali carenze di base degli studenti, ma spesso anche a percorsi universitari condotti parallelamente ad attività lavorative.

Pertanto è nata l'esigenza di incentivare le eccellenze allo scopo di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline, con lo scopo di incrementare nell'arco di un triennio di un punto percentuale rispetto al dato odierno il numero degli iscritti all'Università (RAV 5). L'incentivazione, finalizzata a favorire la crescita culturale e professionale degli allievi, punterà alla valorizzazione della qualità dei percorsi e al riconoscimento dei risultati elevati raggiunti. Il raggiungimento di risultati elevati rappresenta sicuramente un fattore di qualificazione del piano dell'offerta formativa della scuola ed è tesa a rinsaldare i rapporti tra il mondo della scuola e le comunità scientifiche ed accademiche ed a creare situazioni di dialogo e di cooperazione tra docenti della scuola, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali di settore.

Il progetto si divide in due percorsi: da un lato c'è il percorso finalizzato a sviluppare le competenze logiche e di ragionamento scientifico e competenze matematiche e di matematica applicata ai diversi ambiti tecnico - scientifici degli indirizzi della scuola con

attività laboratoriale di calcolo e simulazione; dall'altro ci sono i percorsi specifici di ogni Indirizzo atti a valorizzare l'eccellenza in relazione alle specifiche discipline, nella loro diversità e varietà. A tal proposito ciascun Dipartimento partecipa con i ragazzi più meritevoli a gare e competizioni nazionali indette da soggetti accreditati dal MIUR, quali FAST, INV FACTOR, GREEN CROSS, L'IMPRESA DEI TUOI SOGNI.

In tali competizioni vengono valutate sia le prestazioni individuali dei singoli allievi, sia i risultati raggiunti da gruppi di studenti, perchè, nel settore tecnico e professionale, spesso sono richieste forme particolari di collaborazione tra studenti.

Dalla riflessione in seno al gruppo di progetto sul potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni del triennio in posizione di eccellenza, è emerso che già in passato la scuola ha realizzato esperienze molto significative ed apprezzabili soprattutto nel campo della fisica classica e moderna con attività laboratoriali di ricerca scientifica sperimentale.

Potenziare i curricula di Matematica e migliorare le attività di orientamento al territorio e all'Università sono obiettivi necessari per il raggiungimento delle priorità individuate. L'ulteriore ampliamento dell'offerta formativa in funzione delle scelte universitarie appare come una delle migliori strategie per preparare e orientare efficacemente i nostri alunni. A tal proposito oltre la partecipazione ai Giochi della Chimica, Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Informatica a squadre, si prevede di realizzare una preparazione ai test universitari rivolta agli allievi di quarto e quinto anno e una preparazione degli studenti ai processi della logica deduttiva.

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi del triennio

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche degli studenti del triennio in posizione di eccellenza con un ampliamento dell'offerta formativa	Output	Ampliare le conoscenze matematiche e migliorare i risultati nelle conoscenze tecnico - scientifiche per l'inserimento nelle facoltà scientifiche. Sviluppare specifiche competenze disciplinari finalizzate alle scelte universitarie successive	Partecipazione ai percorsi di eccellenza degli allievi più meritevoli della scuola Partecipazione attiva e consapevole del corpo docente alle diverse fasi della organizzazione dell'attività didattica	Consapevolezza e partecipazione di almeno il 30% degli allievi Soddisfazione di almeno il 70% dei docenti della scuola
	Outcome	Aumento dell'interesse e del livello di coinvolgimento dei docenti. Innovazione metodologica della pratica didattica		

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Partecipazione a gare, competizioni e Olimpiadi nazionali patrocinati dal MIUR. Partecipazione alla preparazione dei test universitari.	Output	Promuovere e valorizzare le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche dei ragazzi, offrendo loro le più significative opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni. Gli obiettivi fondamentali della partecipazione alle gare nazionali sono: avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca, individuare e incoraggiare i più meritevoli e promettenti e stimolare lo spirito dell'innovazione e della collaborazione tra gli studenti.	Partecipazione alle gare nazionali degli allievi più meritevoli dei diversi indirizzi	Partecipazione di almeno il 20% degli alunni
	Outcome	Maggiore visibilità per eventi ed attività realizzate dalla scuola		

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

- Miglioramento dell'offerta formativa;
- Miglioramento dei rapporti tra il mondo della scuola e l'Università;
- Creazione di rapporti tra comunità scientifiche ed accademiche;
- Creazione di situazioni di cooperazione tra docenti della scuola, ricercatori, docenti universitari ed esperti tecnico-professionali di settore

5. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Annualità	Pianificazione delle attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Potenziamento delle competenze logico-matematiche	Atalmi A. Chinnici T.	2015/2016 2016/2017 2017/2018														
Partecipazione a gare, competizioni, olimpiadi	Percolla A. Murolo L.	2015/2016 2016/2017 2017/2018														

6. Impegno previsto a budget per il progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale Euro
Personale Docente	17,50 €/h	30	525 Euro
Acquisto di beni	500 €	forfetari	500 Euro
TOTALE			1025 Euro

Fase di DO - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà su tre anni scolastici: 2015 -2016, 2016 -2017, 2017 -2018.

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi.

Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio per controllare se si è raggiunto l'obiettivo prefissato di incremento di un punto percentuale degli alunni iscritti all'Università.

2. Definizione per ciascuna attività dei responsabili e delle modalità di attuazione

Il progetto si articola su tre anni scolastici. Il responsabile è la prof.ssa Laura Olga Murolo, che sarà affiancata dal gruppo di progetto e da tutti i docenti titolari di funzioni strumentali.

La prima fase di attività ha inizio nel mese di Febbraio 2016 attraverso la realizzazione di una serie di iniziative da svilupparsi nel corso dell'anno scolastico: corsi di potenziamento di Matematica da effettuare il Sabato mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00, attività sperimentale e multimediale, stage presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Catania e la sezione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) di Catania, partecipazione alle attività annuali del Piano Lauree Scientifiche.

Contemporaneamente i vari Dipartimenti parteciperanno alle gare e competizioni nazionali selezionando gli allievi più meritevoli nelle discipline scientifiche.

Il Dipartimento di Chimica curerà la partecipazione ai concorsi FAST, INV FACTOR, GREEN CROSS. Il Dipartimento di Informatica curerà la partecipazione al concorso L'IMPRESA DEI TUOI SOGNI. Tali concorsi rappresentano un momento importante per dare spazio e visibilità alla creatività giovanile, fornire valore e fiducia ai ragazzi con lo scopo di convogliare, stimolare e valorizzare le intuizioni e le energie creative acquisite durante la formazione scolastica.

Il lavoro di potenziamento verrà inoltre implementato negli anni successivi con la preparazione ai test Universitari per le Facoltà Scientifiche.

Con riferimento al problema dell'assenza di una memoria accessibile e utilizzabile si prevede la creazione di un archivio didattico che possa raccogliere al suo interno, sia in formato cartaceo che in formato digitale tutte le esperienze didattiche più significative realizzate.

Attività	Responsabile	Annualità 2015/2016	Annualità 2016/2017	Annualità 2017/2018
Potenziamento delle competenze logico-matematiche	Atalmi Antonio Chinnici Teresa	Durante il corso del secondo quadrimestre verranno svolti dei corsi per gli studenti piu' meritevoli del terzo annoper potenziare le loro capacita' di calcolo, in accordo con la convenzione che vede il nostro Istituto consorziato con il GARR e l'INFN	Durante il primo quadrimestre si proseguira' con gli studenti del quarto anno il percorso iniziato nel precedente anno scolastico. Durante il secondo quadrimestre verra' riproposta l'attivita' proposta nel precedente anno scolastico.	Durante il primo quadrimestre si proseguira' con gli studenti del quarto e del quinto anno il percorso iniziato nel precedente anno scolastico. Durante il secondo quadrimestre verra' riproposta l'attivita' proposta nel precedente anno scolastico.
Partecipazione a gare, competizioni, olimpiadi	Percolla Angela Murolo Laura Olga	Durante il corso dell'anno gli alunni saranno preparati in classe per partecipare a diverse gare e manifestazioni sponsorizzate dal MIUR e da altri enti accreditati, quali Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Informatica, L'Impresa dei Sogni, ecc.	Durante il corso dell'anno gli alunni saranno preparati in classe per partecipare a diverse gare e manifestazioni sponsorizzate dal MIUR e da altri enti accreditati, quali Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Informatica, L'Impresa dei Sogni, ecc.	Durante il corso dell'anno gli alunni saranno preparati in classe per partecipare a diverse gare e manifestazioni sponsorizzate dal MIUR e da altri enti accreditati, quali Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Informatica, L'Impresa dei Sogni, ecc.

Al termine delle attività didattiche si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione del progetto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

1. Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede un incontro, alla fine di ogni anno scolastico, del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto. Sulla base dei dati raccolti, si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale. La raccolta dei dati di successo per quanto riguarda il numero di iscritti all'Università e i risultati da loro ottenuti avverrà mediante sondaggio sottoposto a tutti gli ex studenti dell'Istituto con cadenza annuale tramite la piattaforma elearning, a cui tutti gli studenti sono registrati fin dal primo anno, sulla loro attuale occupazione e sul loro percorso didattico una volta licenziati dalla scuola.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

1. Descrizione delle modalità di intervento nel caso si renda necessaria una correzione

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri del comitato di miglioramento, quando, sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi.

Al termine di ogni anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto.

Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

All'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 è emersa la problematica che il docente responsabile del potenziamento delle competenze logico-matematiche ha perso la cattedra all'interno dell'Istituto e nessuno dei colleghi si è dato disponibile per coprire il suo ruolo ed organizzare i corsi previsti con le stesse modalità. Si è pertanto ridisegnato il piano delle attività.

Attività	Responsabile	Annualità 2016/2017	Annualità 2017/2018
Potenziamento delle competenze logico-matematiche	Chinnici Teresa	Durante il secondo quadrimestre verranno organizzati dei corsi di potenziamento	Durante il secondo quadrimestre verranno organizzati dei corsi di potenziamento
Partecipazione a gare, competizioni, olimpiadi	Percolla Angela Murolo Laura Olga	Durante il corso dell'anno gli alunni saranno preparati in classe per partecipare a diverse gare e manifestazioni sponsorizzate dal MIUR e da altri enti accreditati, quali Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Informatica, L'Impresa dei Sogni, ecc.	Durante il corso dell'anno gli alunni saranno preparati in classe per partecipare a diverse gare e manifestazioni sponsorizzate dal MIUR e da altri enti accreditati, quali Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Informatica, L'Impresa dei Sogni, ecc.
Preparazione ai test universitari	Chinnici Teresa	Nel corso del secondo periodo didattico verranno organizzati dei corsi di preparazione ai test universitari suddivisi in moduli: competenze logiche, competenze matematiche e competenze scientifiche. Tali corsi saranno aperti anche all'utenza esterna all'istituzione scolastica.	Nel corso di tutto l'anno scolastico verranno organizzati dei corsi di preparazione ai test universitari suddivisi in moduli: competenze logiche, competenze matematiche e competenze scientifiche. Tali corsi saranno aperti anche all'utenza esterna all'istituzione scolastica